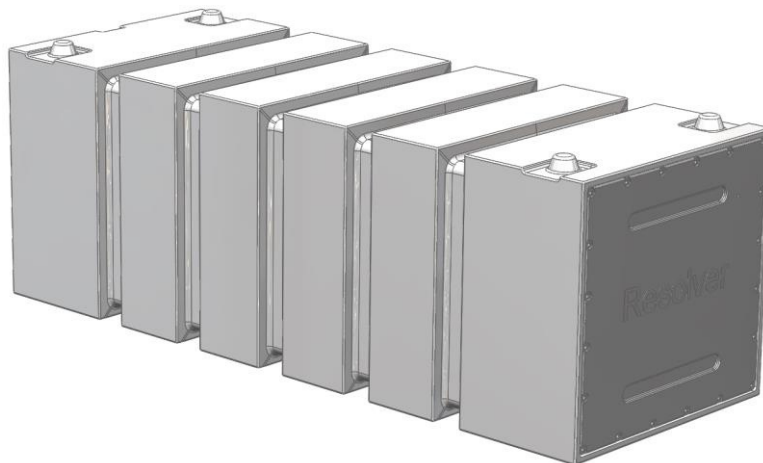




® Resolver



© 2020 Resolver Italia Srl®



descrizione

Punto di forza ed orgoglio della Resolver Italia è la produzione e la commercializzazione del RESOLVER. Nel pieno rispetto delle Norme Comunitarie in materia di tumulazione, la Resolver Italia ha studiato, progettato, realizzato e brevettato il RESOLVER, un sistema innovativo per la soluzione ai problemi inerenti le tumulazioni in tombe ipogee di antica costruzione, prive di vestibolo, e perciò non più a norma rispetto a quanto previsto dalla legge nazionale ed in particolare con quanto stabilito dal D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, art. 76 comma 3 e come altresì stabilito dall'art. 16 del Regolamento della Regione Lombardia in data 9 novembre 2004 n. 6 e s.m.i. e dall'art. 2 comma 15 del Regolamento Regionale dell'Emilia Romagna in data 23 maggio 2006 e del regolamento regionale 14 giugno 2022 n4 che recitano:

“Non è consentita la tumulazione in loculi nei quali la tumulazione o l'estumulazione di un feretro non possa avvenire senza che sia movimentato un altro feretro.”

COS'È IL RESOLVER

Si tratta di un apposito contenitore mobile per i feretri caratterizzato dal vantaggio che può essere modulato da uno a tre posti. Realizzato in HDPE, dotato di un filtro assorbitivo fisico/chimico e biologico, viene posto in opera gradualmente in occasione delle varie operazioni di tumulazione ed estumulazione.



CONFIGURAZIONI

Come già esposto, il RESOLVER, strutturalmente può essere assimilato, in via preliminare, ad un contenitore mobile.

Questa sua natura permette di proporlo in tre tipologie standar di configurazioni, ovvero a 1, 2, o 3 moduli: Res_1, Res_2 e Res_3 le identificazioni.

VANTAGGI DEL RESOLVER

o Flessibilità

La soluzione Resolver consente di avere sia loculi stagni sia loculi areati, mediante un'ideale valvola posizionata su ciascun ripiano e di un condotto per l'aerazione e l'evacuazione dei gas depurati, favorendo così il processo di scheletrizzazione come previsto dall'art. 20 del R.R. Lombardia e dall'art. 2 comma 14 del R.R. Emilia Romagna – ed in modo conforme alle prescrizioni tecniche per i loculi aerati di cui ai R.R. citati.

o Ermeticità e igiene

Garantisce la possibilità di contenimento in ciascun ripiano dei prodotti organici del processo di mineralizzazione, con neutralizzazione interna così come previsto dai R.R. citati, il tutto a garanzia della non dispersione dei liquidi, evitando il problema dell'inquinamento delle falde acquifere.

o Razionalità

Evita la movimentazione dei feretri in occasione delle tumulazioni ed estumulazioni di altri feretri presenti nella tomba e di dover smontare e rimontare il monumento in quanto lo stesso viene spostato con la lastra di chiusura.



o **Riusabilità**

Permette di mantenere intatta la capienza di feretri delle tombe esistenti.

o **Logistica**

Consente di programmare i lavori di adeguamento delle tombe nel medio lungo termine in modo da contenere sensibilmente l'impatto sulla fruibilità dei cimiteri da parte dei dolenti.

o **Sensibilità**

Garantisce agli attuali concessionari di conservare le tombe assegnate evitando loro il disagio umano e burocratico che ne conseguirebbe in caso di demolizione delle tombe e/o traslazione dei feretri in altre tombe.

o **Economicità**

Evita ampliamenti dei cimiteri per costruzione di nuove tombe.

o **Identificabilità**

Assicura la separazione dei feretri tra un ripiano e l'altro.

o **Rapidità**

Possibilità di realizzare un set composto da 2/3 moduli in tempi immediati.

LA TECNOLOGIA

Sempre all'avanguardia nella ricerca di sistemi atti a risolvere l'annoso ed imprescindibile problema delle salme indecomposte, la Resolver Italia ha brevettato il sistema RESOLVER, ovvero dei loculi aerati costruiti completamente in HDPE, sovrappabili e adatti anche per le tombe ipogee.



Per la parte riguardante la depurazione dei gas, si sfrutta un filtro assorbitivo fisico/chimico e biologico, mentre per i liquidi cadaverici, si utilizza una composizione bilanciata di enzimi/batteri e sostanze assorbenti.

I loculi aerati sono nati in sostituzione di quelli in calcestruzzo, la tecnologia di aerazione è la stessa e si basa sulla tumulazione di un cadavere contenuto unicamente nella cassa di legno (quindi privo della cassa di zinco).

Al momento della tumulazione la bara è appoggiata sopra dei profili sagomati, creati appositamente rialzati, rimanendo così sollevata rispetto al fondo del loculo, in modo da evitare il contatto con il percolato cadaverico, oltre a facilitare la tumulazione.

Caratteristiche fondamentali del RESOLVER sono il peso contenuto dell'intera struttura (è collaudata, ad esempio, l'installazione sopra soletta), la velocità di installazione, l'antisismicità garantita nonché la possibilità di ampliamenti cimiteriali senza la necessità di aprire alcuna sorta di cantiere edile, evitando così disagi ai visitatori.

La Resolver Italia realizza inoltre un contenitore in HDPE, prodotto complementare al RESOLVER stesso.

Tale struttura ha la funzione di contenere il RESOLVER ed è stato concepito per garantire anche a quelle realtà territoriali che, non disponendo di tombe in cemento e nel caso di tumulazioni ipogee potrebbero subire l'inquinamento delle falde acquifere (a seguito di infiltrazioni del suolo), il totale contenimento dei liquidi.



SISTEMA DI VENTILAZIONE ED I SUOI VANTAGGI

Nel loculo si crea una ventilazione naturale, sfruttando la differenza di temperatura fra il giorno e la notte tra l'ambiente esterno e l'interno del loculo e la pressione stessa data dalla produzione di gas putrefattivi.

Per ottenere un lento scambio di aria tra l'interno e l'esterno del loculo si utilizza un filtro asorbitivo fisico/chimico e biologico che depura i gas prima dell'immissione in atmosfera.

In tal modo si crea, all'interno del loculo, una situazione igienica e di decoro, evitando agli addetti ai lavori ed ai visitatori, l'eliminazione dei disagi dovuti allo scoppio delle casse di zinco, alla fuoriuscita dei gas maleodoranti ed alla dispersione dei liquidi nelle strutture dei fabbricati cimiteriali fino alle falde acquifere sottostanti.

Il costo della ventilazione è inferiore al costo della cassa di zinco (non necessaria con l'impiego del Resolver) consentendo così a tecnici ed amministratori di proporre innovativi e avveniristici impianti per la tumulazione in loculi aerati, diretta conseguenza di tecniche di progettazione e di gestione, costantemente al passo col progredire della scienza e della tecnologia.

Il costo, non superiore a quello degli impianti in calcestruzzo, evita, come già detto, la necessità dell'utilizzo della classica cassa in zinco.

Il turnover delle estimulazioni si riduce a 10 anni contro i 30/50 attualmente in uso; consente di soddisfare le richieste della comunità, con un significativo abbattimento dei costi delle tumulazioni, incontrando così il parere favorevole della cittadinanza.



Le Amministrazioni Comunali hanno inoltre l'opportunità di ridurre la durata delle concessioni attualmente vigenti dei loculi (30/li , 40/li o 50/li), usufruendo così della possibilità di concederli per soli 10/15 anni ed alla scadenza tornare ad assegnarli, evitando costosi ampliamenti.

In conclusione la tumulazione in loculi aerati offre le garanzie di una soluzione affidabile, economica e con il minimo impatto ambientale.

OPERATIVITÀ

Dopo aver opportunamente preparato la tomba si provvede al posizionamento di un argano al fine di effettuare le operazioni di inumazione/estumulazione del feretro.

Successivamente si provvede all'imbragatura del Resolver e all'operazione di inserimento dello stesso nella tomba.

Il Resolver viene inserito all'interno della tomba senza alcuna difficoltà, senza creare alcun tipo di disturbo o di inquinamento all'ambiente circostante.

E in tempi brevissimi la tomba viene coperta con una lastra in cemento.

Anche questa fase è estremamente rapida e precisa.